



# COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

## Provincia di Benevento

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	3442
31.12.2015	3371
31.12.2016	3346
31.12.2017	3310
31.12.2018	3228

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GIOVANNI ROSSI	24/05/2014
Vicesindaco	TEODORO CERRITIELLO VALENTINO CASTELLO	24/05/2014 23/10/2018
Assessore	CINZIA IALEGGIO	24/05/2014
Assessore	CARLA COCCA	24/05/2014

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	ANGELO POZZUTO	24/05/2014
Consigliere	BEATRICE ANTONIO	24/05/2014
Consigliere	ALESSANDRO VALENTE	24/05/2014
Consigliere	CARLA COCCA	24/05/2014
Consigliere	PIERFRANCO BORRILLO	24/05/2014
Consigliere	CINZIA IALEGGIO	24/05/2014
Consigliere	FRANCESCO COCCA	24/05/2014
Consigliere	MICHELE LA VISTA	24/05/2014

Consigliere	REMO CAVOTO	24/05/2014
Consigliere	MARCO CASTELLUCCI	24/05/2014

### 1.3. Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: 1 in convenzione 60%

Numero dirigenti: non ci sono dirigenti

Numero posizioni organizzative: 3 (tre)

Numero totale personale dipendente: 18

### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo di mandato il Comune di San Marco dei Cavoti non è stato commissariato.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di San Marco dei Cavoti non ha dichiarato il dissesto, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui *all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.*

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 30 del 6 ottobre 2018 l'Ente ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.lgs. 267/2000, per fronteggiare le criticità emerse principalmente da:

1. Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
2. Debiti fuori bilancio;
3. Criticità dovuta alla riscossione coattiva delle entrate pregressa;
4. Mancato ripristino delle risorse vincolate incidenti sul risultato di amministrazione;

La delibera è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Campania e al Ministero dell' Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale.

Con delibera del Consiglio comunale nr. 5 del 21/01/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019/2033.

L'Ente non si è avvalso della richiesta di accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 243-ter, D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e del D.M. Ministero dell'Interno 11 gennaio 2013.

## 1.6. Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

L'andamento demografico continua ad essere negativo sia per le nascite, che per l'emigrazione delle forze giovani.

Difatti nell'ultimo censimento generale la popolazione residente è scesa ulteriormente.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si è tenuto conto dei seguenti indirizzi generali:

- \_ rispetto del patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- \_ rispetto dei limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- \_ realizzazione di investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- \_ sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- \_ ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- \_ modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente del legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

I parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie sono:

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

	2013		2017
SI	NO	SI	NO

2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
		X	

3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di

altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
		X	

9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

	2013		2017
SI	NO	SI	NO
			X

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO****1. Attività Normativa:**

Durante il mandato l'Ente ha approvato i seguenti regolamenti e/o modifiche regolamentari:

Nr.	Data	CONSIGLIO COMUNALE
18	04/10/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR
26	29/10/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI
29	29/11/2014	APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
8	14/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
9	14/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'
10	10/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI.
39	28/12/2015	NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.
5	11/04/2016	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SUSSIDI
24	28/09/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
26	26/09/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
5	28/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE AFFRANCAZIONI DEGLI IMMOBILI GRAVATI DA CANONI ENFITEUTICI.
6	28/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI
7	28/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
17	30/03/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
43	30/09/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TOSAP
44	30/09/2017	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

**2. Attività tributaria.****2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento****2.1.1. IMU**

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Altri immobili	7,6 ‰	9,6‰	9,6‰	9,6‰	9,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	-	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	-	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Porta a porta				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	84,54	86,32	77,10	100,30	108,93

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012 il Comune di San Marco dei Cavoti ha adottato, con regolamento approvato con delibera consiliare nr. 1 del 07/01/2013, un sistema di controlli interni mirati a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi e orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità;

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, preventivamente assicurate da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche una forma di controllo successivo svolta dal Segretario Comunale.

#### 3.1.1. Controllo strategico

L'Ente non è tenuto all'applicazione del controllo strategico, obbligatorio per i Comuni oltre i 15.000 abitanti.

### **Personale**

Nel corso del quinquennio, il personale in servizio a tempo indeterminato e inserito in dotazione organica si è ridotto di 3 unità a seguito di rideterminazione del personale in eccedenza (delibera di G.C. n. 97 del 16/12/2013). Si è passati dunque da nr. 21 dipendenti al 31/12/2013 a nr. 18 dipendenti.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la programmazione del fabbisogno triennale, la rideterminazione della Dotazione Organica dell'Ente, avvenuta con diverse deliberazioni della Giunta.

### **Lavori pubblici**

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e, adoperandosi nella ricerca di finanziamenti, ha curato la manutenzione dei beni ed aree di proprietà comunale e curando al fine di rendere lo stesso maggiormente fruibile ai cittadini.

Ha sostenuto e migliorato le strutture scolastiche.

Ha migliorato le condizioni della viabilità.

Le opere pubbliche sono state individuate in funzione di un progressivo miglioramento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico e della viabilità (manutenzioni ordinarie e straordinarie di fossati, manutenzione ordinaria e straordinaria di strade), interventi su aree verdi e attrezzate.

Le principali opere pubbliche realizzate sono indicate nella tabella di seguito elencata .

Si è provveduto, altresì, a costanti interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Il programma di realizzazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico è stato incentrato su due direttrici principali: la prima ha riguardato il completamento delle opere in corso di attuazione e la seconda, ovviamente, sulle nuove proposte.

Le opere in corso di attuazione e di completamento ha interessato i diversi settori e, in particolare :

- quello della viabilità interna e recupero di aree del centro urbano: Recupero e sistemazione dell'area Muronuovo ed altre, per un importo complessivo di circa 20 ml €uro;
- quello interessante le infrastrutture igienico sanitarie con l'ammodernamento di alcuni tratti della rete idrica urbana ai sensi della Legge 388/2000, della bonifica della discarica comunale di località Ciavolano (Accelerazione della spesa), per un importo complessivo di 1,962 mln di €uro;
- quello afferente l'edilizia scolastica e sociale comprendente il completamento dell'edificio scolastico di via Matteotti (Legge 289/2002), l'ammodernamento funzionale dell'edificio scolastico Comprensivo di p.zza Rimembranza previo l'utilizzazione dei fondi PON unitamente alla Istituzione Scolastica, la ristrutturazione e l'efficientamento energetico dell'edificio comunale di p.zza Rimembranza (Accelerazione della spesa), il completamento della ristrutturazione e rifacimento della copertura di palazzo Ielardi, per un importo complessivo di 3,878 mln di €uro;
- quello interessante la riqualificazione ambientale e turistica con il completamento degli interventi di recupero dell'area attrezzata PILONI, per un importo complessivo di 0,693 mln di €uro;
- quello delle infrastrutture territoriali e di sviluppo concernenti il completamento delle urbanizzazioni del P.I.P. di c.da Leccata (DGRC 1265/2008 ed Accelerazione della spesa), per un importo complessivo di 1.945 mln di €uro;
- ed altre opere minori.

Anche le nuove opere finanziate e realizzate e/o in corso di completamento nell'ultimo quinquennio, mediante l'utilizzo di fondi regionali, europei e quelli ministeriali post-alluvione dell'ottobre 2015, riguardano diversi settori; in particolare sono :

- opere di ripristino di vari tratti della viabilità urbana e rurale di quasi tutto il territorio comunali nonché di ripristino di alcuni tratti dell'alveo del torrente Tammarecchia e corsi d'acqua minori danneggiati dagli eventi alluvioni dell'ottobre 2015(Somma urgenza); per un importo complessivo di circa 0,439 mln di Euro;

Sempre nell'ambito dell'iniziativa di cui sopra è stata effettuata anche la ristrutturazione e recupero dell'impianto epurativo di località Fontecavalli (alluvione dell'ottobre 2015), per altri 150 ml di Euro;

- la riqualificazione e messa in sicurezza degli edificio scolastico sito in p.zza Rimembranza (DD 1280/2016), per un importo complessivo di circa 1,294 mln di Euro;

- l'attività di indagini geognostiche dei solai dell'edificio scolastico Comprensivo di p.zza Rimembranza (Decreto MIUR 2015), per un importo complessivo di circa 6,00 ml di Euro;

- l'attivazione del fondo regionale di rotazione (D.D. n.89/2016) per circa 150 mln Euro finalizzato alla progettazione dei Lavori di realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Tammarecchia in località Fontecavalli per un importo intervento € 5.812.500,00;

Ulteriori opere sono state già finanziate e per le quali sono in corso di avvio le procedure di gara quali

- PSR 2014/2020 Borgo rurale, smart-grid,

- Programma di viabilità regionale (strada S. Marco Reino Colle)

- Difesa suolo (finanziamenti ministeriali)

Inoltre, ulteriori progetti di opere pubbliche già programmate, risultano e in fase d'istruttoria presso la Regione Campania per il relativo finanziamento a valere sulle risorse finanziarie di cui al PSR 2014/2020 ed altre;

in particolare risultano candidati al finanziamento le seguenti opere:

- il completamento del recupero centro storico mediante una serie coordinata di interventi riguardanti le aree urbane Pontili, Oliva-Rovagnera nonché la ristrutturazione della struttura ex Mercato Coperto e l'adeguamento normativo dell'impianto di pubblica illuminazione, per un importo complessivo di circa 6,300 mln di Euro;

- il completamento della rete fognante e realizzazione impianto epurativo in località Franzese ed adeguamento tratti fognari a servizio del centro abitato, per un importo complessivo di circa 3,350 mln di Euro;

- la riqualificazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico sito in p.zza Ariella, per un importo complessivo di circa 0,513 mln di Euro;

- il completamento della sistemazione e riqualificazione dell'area Ponte Fontanelle – San Rocco, per un importo complessivo di circa 1,350 mln di Euro;

- la riattazione del centro di aggregazione socio-ricreativo – Villa comunale, per un importo complessivo di circa 0,410 mln di Euro;

- Completamento e rifunzionalizzazione dell'ex palazzo Raimondi" e dell'area di collegamento con la Scuola Iacocca e Museo degli orologi, per un importo complessivo di circa 1,250 mln di Euro;

### **Ciclo dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti è effettuata attraverso ditta esterna.

### **Sociale – Turismo - Cultura - Sport**

San Marco dei Cavoti è uno dei centri più rinomati della Valfortore per la presenza di piccole e svariate attività industriali, fra le quali assume rilievo quella della produzione del torrone, conosciuto in tutta Italia.

Nel periodo di mandato l'amministrazione si è adoperata in ambito sociale per miglioramento le condizioni economiche delle famiglie del territorio ed ha incentivato l'associazionismo.

Durante il periodo estivo è stata attivata la ludoteca per i bambini dai 3 ai 13 anni con varie attività ludiche e ricreative per favorire la socializzazione.

Alcuni mesi dell'anno è attivo il centro polifunzionale diurno per disabili.

Il Sindaco durante il proprio mandato ha rinunciato all'indennità di funzione per destinarla al servizio mensa scolastica e alla promozione del territorio.

Nell'organizzazione dei **Servizi culturali** del Comune un posto di tutto rilievo ce l'ha la Biblioteca comunale, allestita nel palazzo Ielardi, con la finalità di promuovere, attraverso la partecipazione, una crescita culturale attenta e consapevole della comunità, garantendo godimento pubblico del materiale bibliografico e multimediale, valorizzando la cultura locale e potenziando le strutture e gli strumenti che accrescono e diffondono la cultura e la conoscenza.

Nel settore dell'**istruzione**, Le competenze dell'Ente si riferiscono all'edilizia ed agli arredi scolastici, al sostegno delle spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo, degli oneri di trasporto per le visite di istruzione, all'erogazione dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico nonché all'acquisizione dei testi scolastici, all'erogazione di un contributo una tantum per le famiglie fuori comune che hanno iscritti i propri figli agli istituti di scuola superiore a San Marco dei Cavoti.

E' stato portato avanti il progetto per rendere protagonisti i ragazzi della propria crescita ed imparare in prima persona l'importanza della democrazia ed il rispetto delle regole. Annualmente in collaborazione con la scuola si svolgono le elezioni del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi.

In relazione alle esigenze di **tutela e conservazione del patrimonio sportivo** dell'Ente si è contribuito, nel limite delle competenze attribuite all'ufficio tecnico, ad assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, presso tutte le strutture sportive comunali per garantirne l'efficienza e migliorarne, ove possibile, la funzionalità.

Il Comune ha partecipato al **Servizio Civile Nazionale** con la presentazione di diversi progetti che hanno consentito la selezione di diversi volontari destinati allo svolgimento di varie attività.

### **3.1.2. Valutazione delle performance**

L'ente ha approvato il Regolamento delle performance con delibera di G.C. nr. 27 del 30.03.2018 e il Piano performance 2018 con delibera di G.C. nr. 37 del 19/04/2018.

La misurazione della performance si realizza attraverso le strutture dedicate al controllo di gestione nelle modalità definite dall'ente.

La validazione della performance dell'ente e dei settori è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo quanto previsto dal Sistema di valutazione della performance.

La valutazione della performance individuale dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, secondo le modalità definite nel Sistema di valutazione, è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;

d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Settore è collegata altresì al raggiungimento degli obiettivi individuati nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e nel Piano della performance, nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale. La misurazione e la valutazione svolte dai Responsabili di Settore sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.430.294,23	2.508.893,37	3.351.884,56	2.227.813,91	n.d.	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	449.113,33	1.168.822,15	3.589.056,99	6.854,37	n.d.	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	43.437,86	0,00	6.136,26	99.768,97	n.d.	
TOTALE	2.922.845,42	3.677.715,52	6.947.077,79	2.334.437,25	n.d.	

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.187.654,17	1.978.884,16	2.443.204,23	2.401.595,85	n.d.	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	518.311,14	1.597.179,57	2.520.809,72	1.277.536,46	n.d.	
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	138.137,66	164.565,66	177.081,63	184.962,30	n.d.	
TOTALE	2.844.102,97	3.740.629,39	5.141.095,58	3.864.600,26	n.d.	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216.345,89	1.962.654,55	1.566.250,23	3.139.576,86	n.d.	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216.345,89	1.962.654,55	1.566.250,23	3.139.576,86	n.d.	

#### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.430.294,23	2.508.893,37	3.351.884,56	2.227.813,91	



### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.003.094,73	926.629,54	970.025,79	386.456,42	Dato n.d.
Totale residui attivi finali	2.918.704,54	2.181.601,95	5.113.600,05	3.181.374,56	Dato n.d.
Totale residui passivi finali	4.221.046,73	1.752.078,72	2.831.699,62	2.265.301,48	Dato n.d.
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	645.539,51	972.654,58	229.650,21	Dato n.d.
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	928.933,73	2.003.317,26	684.161,77	Dato n.d.
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>-299.247,46</b>	<b>218.320,47</b>	<b>275.954,38</b>	<b>388.717,52</b>	Dato n.d.
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	Dato n.d.

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto

Titolo 1 - Entrate tributarie	391.873,10	456.903,67	558.675,32	41.506,33	
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	236.739,17	188.229,36	417.094,66	398.498,95	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	249.639,27	247.291,69	416.286,34	179.108,20	
<b>Totale</b>					
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	340.961,14	139.851,02	2.226.422,75	0,00	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	41.006,14	0,00	0,00	99.768,97	
<b>Totale</b>					
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.175,00	0,00	6136,26	2.500,00	
<b>Totale generale</b>					

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto</b>
Titolo 1 - Spese correnti	680.577,12	570.145,91	651.689,80	517.618,85	--
Titolo 2 - Spese in conto capitale	469.842,50	306.572,17	1.613.375,59	1.055.519,21	--
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	--
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	500,00	9.736,65	3.809,57	205,00	--
<b>Totale generale</b>					--

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	31,18%	31,74	34,94	13,10	--

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità e il pareggio di bilancio.

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore.

Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	5,91%	5,58%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	2.535.624,25	2.386.200,92	2.229.581,67
Nuovi prestiti (+)			99.768,67
Prestiti rimborsati (-)	147.035,04	156.441,05	163.734,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.388,29		
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.386.200,92</b>	<b>2.229.759,87</b>	<b>2.165.615,42</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.371,00	3.358,00	3.358,00
Debito medio per abitante	707,86	664,01	644,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	148.376,86	135.579,41	104.489,07
Quota capitale	164.565,66	156.441,06	163.734,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>312.942,52</b>	<b>292.020,47</b>	<b>268.223,99</b>

Gli oneri di cui sopra non comprendono l'anticipazione di liquidità di cui al D.l. 35/2013.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi – art. 230 TUEL

### Anno 2013

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8829593,74
Immobilizzazioni materiali	18.113.256,20		
Immobilizzazioni finanziarie	424.214,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4814310,50		
Attività finanziarie non	0,00	Conferimenti	11.828071,47
Disponibilità liquide	1461459,09	Debiti di finanziamento	1229263,35
		Debiti di funzionamento	2718939,87
		Debiti per Anticipazioni Di cassa	37.335,96
		ALTRI DEBITI	181.271,00
		TOTALE DEBITI	4166810,18
Ratei e risconti attivi	11.235,12	Ratei e risconti passivi	0,00
Conti d'ordine	1.237005,76		
<b>TOTALE</b>	<b>24.824.475,39</b>	<b>TOTALE</b>	<b>24.824.475,39</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere come riportati nel piano di riequilibrio. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	926.121,90	926.121,90	926.121,90	926.121,90	926.121,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	735.676,12	686.415,82	665.791,79	707.347,79	0
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	si

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,62	34,87	27,25	29,40	n.d
---	-------	-------	-------	-------	-----

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	213,73	203,62	198,98	213,70	227,90

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	163,90	187,28	185,89	183,89	179,33

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'amministrazione rapporti di lavoro flessibile.

### 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'Ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
--	------	------	------	------	------

Fondo risorse decentrate	n.d.	65.883,72	70.241,00	73.414,00	
--------------------------	------	-----------	-----------	-----------	--

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

NO.

#### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

###### Attività di controllo

Durante il periodo di mandato non ci sono stati rilievi.

###### Attività giurisdizionale

Durante il periodo di mandato non ci sono state sentenze di condanna da parte della magistratura contabile.

##### 2. Rilievi dell'organo di revisione

Il Revisore dei Conti ha effettuato rilievi sul bilancio di previsione 2018/2020 e sul Conto consuntivo 2017

Irregolarità riscontrate in sede di parere al Conto consuntivo 2017.

- 1) mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa.
- 2) elusione del postulato della rappresentazione corretta e veritiera del bilancio ed elusione degli equilibri di bilancio a partire dagli anni precedenti.
- 3) disordine contabile, discordanza nella conciliazione del risultato gestione competenza e del risultato di amministrazione.
- 4) inattendibilità del risultato di amministrazione ed incomprendibilità nell'utilizzo dei vincoli.
- 5) non corretta applicazione dell'art. 183 comma 3 del TUEL.
- 6) spostamento in avanti del FPV senza adeguati cronoprogrammi di pagamento sia per la parte corrente che per la parte capitale.
- 7) Disallineamento contabile residui titolo IV e VI, residui passivi titolo II e F.P.V.
- 8) Sottostima del fondo contenzioso;
- 9) Alterazione dei risultati di amministrazione.
- 10) Non corretta applicazione dell'art. 179 comma 3 bis del TUEL per la somma di euro 49.411,73 in merito ai controlli fatti a campione nell'esame dei residui.
- 11) Non corretta applicazione dell'art. 183 comma 5 del Tuel e del punto 9.1 allegato 4/2 negli equilibri di bilancio 2016 e 2017.

12) Ritardo nel riconoscimento debiti fuori bilancio senza adeguate coperture con aggravii di oneri a carico dell'Ente.

13) Utilizzo irregolare del D.L. 35/2013.

14) Inosservanza dei principi di universalità, veridicità ed integrità.

Criticità

1) ritardo negli accertamenti e nella riscossione;

2) non corretta attuazione delle procedure previste ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

3) mancata trasmissione dell'inventario;

4) mancata trasmissione dell'indicatore annuale tempestività dei pagamenti.

5) mancata trasmissione del prospetto delle spese di rappresentanza.

6) mancata trasmissione delle risultanze del controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 3 del Tuel.

7) non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## PARTE V

### **1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Il contenimento della spesa, in particolare di quella corrente, è frutto dell' applicazione delle diverse disposizioni di legge vigenti in materia di finanza pubblica finalizzate alla riduzione della spesa pubblica (vincoli sulle spese del personale, sulle collaborazioni esterne, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto e utilizzo delle autovetture, etc .... ). La gestione dell'Ente è sempre stata improntata alla razionalizzazione della spesa corrente. La riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi, riscontrabile nella contrazione della spesa corrente è stata ottenuta attraverso i piani di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007. I risparmi di spesa si sono realizzati anche con il ricorso alle convenzioni di acquisto centralizzate.

## PARTE VI

### **1. Organismi controllati**

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016).

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Delibera C.C. n. 41 del 30/09/2017 – dismissione Fortam S.R.L.

Delibera C.C. n. 42 del 30/09/2017 – discussione recesso Fondazione Lee Iacocca.

Delibera C.C. n. 47 del 14/12/2017 – recesso Fondazione Lee Iacocca.

L'esito di tale ricognizione:

è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/01/2018.

Con delibera di consiglio comunale nr. 37 del 29/12/2018 il Consiglio ha deliberato la revisione ordinaria delle partecipate al 31/12/2017.

- 1) Gruppo Gal Area Fortore  
Consorzio con attività esterna senza scopo di lucro

Con propria delibera n 28 del 28 settembre 2016 è stato deliberato di sottoscrivere una quota sociale di partecipazione pari ad € 500,00;

- 2) ASMEL CONSORTILE

IL Comune ha sottoscritto una quota societaria di € 505,65

• • • • •

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Marco dei Cavoti, trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26 marzo 2019

li , 26 marzo 2019

II SINDACO

dott. Giovanni Rossi